



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA
UNIONE VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
 Padova

IL GAZZETTINO
 Venezia

IL GAZZETTINO
Rovigo

IL GAZZETTINO
di Treviso

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

Caratterizzato da una
il Resto del Carlino Fondato nel 1885

CORRIERE DEL VENETO

3 DICEMBRE 2013

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6
Veronese						
Adige Po						
Delta del Po						
Alta Pianura Veneta						
Brenta						
Adige Euganeo						
Bacchiglione						
Acque Risorgive						
Piave						
Veneto Orientale						
LEB						

3 DICEMBRE 2013

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

ROVOLON**Fino al 14 dicembre
interrotta per lavori
la Bastia-Fossona**

► ROVOLON

Sorpresa ieri mattina per gli automobilisti che percorrevano la strada provinciale di collegamento tra Bastia e Fossona, perché ad un certo punto si sono trovati la strada sbarrata dalle transenne, sulle quali erano segnalate le indicazioni per i percorsi alternativi di via Roma e di via San Mauro-via Sacchette da utilizzare nell'intervallo di tempo compreso tra le 8.30 e le 17.

Fino al 14 dicembre, infatti, gli addetti della ditta incaricata dal consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, saranno impegnati nei lavori per consolidare gli argini e ripristinare così la funzionalità idraulica dello scolo Fossona tra il chilometro 9+900 e il chilometro 10+000 dell'arteria Scapacchiò, più precisamente tra la località Pozzetto di Bastia e Fossona.

(p.d.g.)



SAN FIOR**Alluvione, dopo 3 anni ecco i soldi**

Arrivano 65 mila euro per il consolidamento del torrente Codolo

► SAN FIOR

Dopo tre anni arrivano i fondi e saranno eseguiti i lavori a seguito dell'alluvione 2010. In questi giorni è stato approvato dalla giunta il progetto esecutivo per mettere in sicurezza i torrenti ed evitare altri disastri. San Fior era stato tra i Comuni danneggiati dall'ondata eccezionale di maltempo e inondazioni che avevano devastato il Veneto tra l'1 e il 2 novembre di quell'anno. In particolare era andata sott'acqua la frazione di San Fior di Sotto. Ma si erano verificati problemi anche a San Fior, alle scuole elementari di via Mel, dove

c'erano state infiltrazioni e la caldaia era andata in tilt a seguito dell'esondazione del torrente Codolo. Era rimasto allagato anche il sottopasso della bretella autostradale. Il contributo destinato al Comune di San Fior per effettuare gli interventi di consolidamento delle sponde dei corsi d'acqua e la loro pulizia è stato di circa 65 mila euro.

L'amministrazione comunale ha stretto un accordo con il Consorzio di bonifica Piave, perché quest'ultimo predisponesse il progetto esecutivo delle opere da realizzare utilizzando il proprio personale tecnico. I tempi burocratici si sono

dilatati, ma la scorsa settimana, appena ottenuto dal Consorzio il progetto, la giunta del sindaco Gastone Martorel ha dato il via libera perché le opere vengano appaltate. Per la conformazione territoriale il più a rischio è quello ai piedi delle colline e la zona di San Fior di Sotto.

Il Codolo è il torrente più monitorato. Anche nel novembre dello scorso anno si erano verificati degli allagamenti in paese. I prossimi lavori di assetto dei corsi d'acqua dovrebbero portare a dei miglioramenti sul fronte della sicurezza idrogeologica.

Diego Bortolotto**Si è spento Lorenzo: aveva solo 6 anni**

Il piccolo di Ogliastro ha lottato a lungo contro le malattie. La mamma ora potrà giocare come non ha potuto fare prima



INTERVENTI. Proposta di Bonfante (Pd)

Rendere innocuo lo Squaranto con il nuovo bacino

Emendamento per il piano triennale dei lavori pubblici

Il controllo del torrente Squaranto, che dalle colline scende fino a Montorio e che tanta preoccupazione ha creato nella zona con l'esondazione del maggio scorso, approda a Venezia. Il consigliere regionale del Partito Democratico, Franco Bonfante, annuncia di aver predisposto un emendamento, depositato formalmente dal vice presidente della commissione regionale Ambiente, Claudio Niero, in qualità di correlatore al Piano triennale dei lavori pubblici. Presumibilmente l'emendamento sarà discusso in aula nel corso della sessione di metà dicembre.

«Il torrente Squaranto rappresenta una minaccia costante per i cittadini di una vasta zona che comprende Montorio, Mizzole, Pigozzo», afferma Bonfante. «Proporremo, con un apposito emendamento, di inserire nel Piano Triennale dei lavori pubblici, la realizzazione di un bacino di laminazione». Bonfante non è il primo a chiedere l'intervento la cui necessità è anche spiegata nella relazione tecnica sul rischio idrogeologico pubblicata dall'Autorità di bacino, come hanno in questi mesi ricordato le associazioni di cittadi-

ni della Valsquaranto. «L'Autorità ha predisposto un progetto di bacino di laminazione prevedendo una spesa di 2,5 milioni di euro», ribadisce il consigliere del Pd. «Vogliamo che quest'opera rientri subito nel Piano triennale: sarebbe un primo passo in avanti, al quale dovrà far seguito la concreta assegnazione di finanziamenti da parte della Regione. Non è più accettabile, per la tutela di questo territorio e di chi vi abita, proseguire in questa assenza di interventi di difesa che sono davvero indispensabili».

Il bacino di laminazione aiuterebbe le acque in eccesso, in caso di grandi piogge, a non intasare l'alveo del torrente, che non può sopportare quantità d'acqua così rilevanti. «La recente esondazione, lo scorso maggio, dello Squaranto, che laddove confluisce nel Fibbio è elemento di pericolo anche per Ferrazze e San Martino Buon Albergo, non si è trasformata in tragedia e non ha provocato danni gravissimi solo per una serie fortunata di coincidenze. Ed è stato solo l'ultimo di una serie di episodi che hanno colpito, anche pesantemente, queste zone». ● EINN.



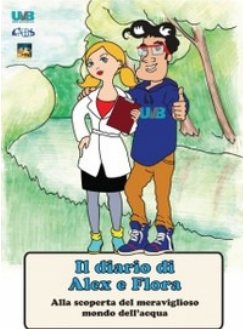
02 dicembre 2013**Ambiente: Bonfante (PD), inserire bacino laminazione torrente Squaranto piano lavori pubblici**

(Arv) Venezia 2 dic. 2013 - "Il torrente Squaranto rappresenta una minaccia costante per i cittadini di una vasta zona che comprende Montorio, Mizzole, Pigozzo. Proporremo, con un apposito emendamento, di inserire nel Piano Triennale dei lavori pubblici, la realizzazione del bacino di laminazione". Ad annunciare l'iniziativa è il consigliere regionale veronese del PD, **Franco Bonfante**, che ha predisposto l'emendamento, depositato formalmente dal vice presidente della commissione regionale Ambiente, **Claudio Niero**, in qualità di correlatore al Piano. E' previsto che il provvedimento vada in discussione in aula nel corso della sessione di metà dicembre. "La recente esondazione, lo scorso maggio, dello Squaranto, che laddove confluisce nel Fibbio è elemento di pericolo anche per le località di Ferrazze e San Martino Buon Albergo, non si è trasformata in tragedia e non ha provocato danni gravissimi solo per una serie fortunata di coincidenze. Ed è stato solo l'ultimo di una serie di episodi che nel passato hanno colpito, anche pesantemente, queste zone". Bonfante ricorda che "l'autorità di Bacino ha predisposto un progetto di bacino di laminazione, prevedendo una spesa di 2,5 milioni di euro. Vogliamo che quest'opera rientri immediatamente nel Piano triennale. Sarebbe - conclude - un primo passo in avanti, al quale dovrà far seguito la concreta assegnazione di finanziamenti da parte della Regione. Non è più accettabile, per la tutela di questo territorio e di chi vi abita, proseguire in questa assenza di interventi di difesa che sono davvero indispensabili".

EG/bf/2032

VENETO: 400 RAGAZZINI ALLA SCOPERTA DEI CONSORZI DI BONIFICA

Un'interessante iniziativa portata avanti dalla Regione Veneto e dall'Unione Veneta Bonifiche per far scoprire ai ragazzini delle scuole elementari e medie la realtà dei Consorzi di Bonifica passando dai temi della sostenibilità ambientale e del risparmio idrico



Giovedì 28 Novembre 2013 - [ATTUALITÀ](#)

Parte in Veneto il **progetto Scuola della U.V.B.** (Unione Veneta Bonifiche), dal titolo **"Acqua, Ambiente e Territorio, alla scoperta dei Consorzi di bonifica"**.

Il progetto, realizzato dalla Regione insieme ai Consorzi di bonifica del Veneto, vedrà la partecipazione di **circa 400 alunni di scuole elementari e medie** di cinque Istituti scolastici regionali.

Il progetto è nato con l'obiettivo di sensibilizzare ed educare le nuove generazioni sui temi ambientali, per far sì che si adottino, di conseguenza, comportamenti improntati alla sostenibilità e alla conservazione dell'ambiente. Una particolare attenzione sarà dedicata al risparmio idrico ed al consumo consapevole dell'acqua. Attraverso strumenti innovativi multimediali, ai ragazzi verranno spiegati il ruolo e l'attività dei Consorzi di bonifica, approfondendo temi come la salvaguardia idraulica del territorio, l'uso della risorsa idrica a fini irrigui, i cambiamenti climatici e le innovazioni messe in campo dai Consorzi nel Veneto.

Una simile iniziativa, sempre mirata alla sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche ambientali e in particolare sulla risorsa idrica, è in atto in collaborazione con l'Università di Padova: con questo ulteriore progetto la Regione Veneto allarga il tema anche al ruolo dei Consorzi di bonifica

Il percorso che i 400 partecipanti seguiranno, durerà tutto l'anno scolastico con laboratori multimediali, lezioni in aula, visite guidate ai luoghi di bonifica. I ragazzi riceveranno il **"Diario di Alex e Flora - Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua"**: un vero e proprio supporto didattico, diviso per moduli tematici.

E non si tratterà solo di teoria, perchè i ragazzi veneti hanno avuto modo, in questi ultimi anni, di sperimentare o vedere da vicino le conseguenze dell'assenza di risorse idriche (ricordiamo la pesante siccità del 2012) o del dissesto idrogeologico (alluvione 2010): il progetto è stato accolto con grande entusiasmo sia dai ragazzi sia dai loro insegnanti e si sta già pensando di ripeterlo negli anni rendendo partecipe il maggior numero possibile di alunni.

I ragazzi interagiranno con quanto appreso e produrranno loro stessi dei materiali (elaborati, cartelloni, video, ecc) che, a fine percorso verranno resi pubblici. Inoltre i partecipanti saranno protagonisti di un grande evento alla Fiera Campionaria di Padova in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione e della Settimana Veneta dell'Ambiente 2014.

Patrizia Calzolari

DIFESA IDRAULICA VENETO: PROGETTO CON LE SCUOLE SUL RUOLO DEI CONSORZI DI BONIFICA

(AGENPARL) - Venezia, 27 nov - Parte il progetto Scuola U.V.B., dal titolo "Acqua, Ambiente e Territorio, alla scoperta dei Consorzi di bonifica". L'iniziativa è stata presentata oggi a Palazzo Balbi, a Venezia, dall'assessore regionale alla difesa del suolo e all'ambiente Maurizio Conte e dal presidente dell'Unione Veneta Bonifiche Giuseppe Romano. Il progetto è realizzato assieme ai Consorzi di bonifica del Veneto. Vedrà la partecipazione di una decina di classi di cinque Istituti scolastici del Veneto (I.C.S. Casteller di Paese, I.C.S. Pierobon di Cittadella, Dir. Didattica di Vigonza, Scuola Primaria di Noale, I.C.S. San Martino di Lupari), con il coinvolgimento di circa 400 bambini. Attraverso strumenti innovativi multimediali, i ragazzi andranno alla conoscenza del ruolo e dell'attività dei Consorzi di bonifica, approfondendo temi come la salvaguardia idraulica del territorio, l'uso della risorsa idrica a fini irrigui, i cambiamenti climatici e le innovazioni messe in campo dai Consorzi in tutto il Veneto. L'assessore Conte ha ricordato che è in atto una collaborazione con l'Università di Padova proprio per la sensibilizzazione delle scuole sulle tematiche ambientali, in particolare sulla risorsa idrica, con ottimi risultati. Quest'anno, la Regione sostiene con questo ulteriore progetto l'ampliamento al tema del ruolo dei Consorzi di bonifica perché – ha spiegato – "significa parlare ai ragazzi della qualità dell'ambiente che incide in maniera forte sulla qualità della vita". È stato deciso di investire sui giovani sviluppando un progetto che sappia accompagnarli per tutta la durata dell'anno scolastico tra laboratori multimediali, lezioni in aula, visite guidate ai luoghi di bonifica. Verrà loro consegnato il "Diario di Alex e Flora – Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua": un vero e proprio supporto didattico, diviso per moduli tematici. "I ragazzi – ha detto Romano - impareranno a conoscere più approfonditamente l'ambiente in cui vivono, e di esso scopriranno e apprezzeranno aspetti inattesi e inimmaginati. L'obiettivo è gettare le basi di una futura e matura consapevolezza sulla quale costruire la convivenza con il territorio. Non possiamo più parlare di sicurezza idraulica solo nelle emergenze". A conclusione del progetto, i partecipanti saranno protagonisti di un grande evento da organizzarsi nella Fiera Campionaria di Padova, a Maggio, in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione e della Settimana Veneta dell'Ambiente 2014.